

## Percorso verde / Green path



Estratto da: La storia della Motta San Giovanni e del suo territorio - Francesco Arillotta

Fin dall'antichità Suso ha rappresentato il punto più alto del paese, il classico borgo medievale fortificato, usato dagli abitanti come rifugio, di cui è rimasto poco o nulla. Per arrivare a Suso, oggi ci sono due accessi: da nord, una strada permette di raggiungere la piazza nella quale si eleva l'ex chiesa di San Michele Arcangelo; da sud, una strada che parte dal borgo e con una salita lungo la cosiddetta "Pietra del cappellano" arriva sullo spazio chiamato "Rutta chiazzata", dove il termine "rutta" indica una grotticella posta sotto lo slargo. Inoltre è doveroso sottolineare che la struttura su cui sorge Motta è molto particolare: mentre l'intera area occupata da Suso è caratterizzata da un conglomerato sabbioso e tufaceo, la pietra del cappellano è un brandello lavico e ciò spiegherebbe la presenza della 'rutta'.



Extract from 'La storia della Motta San Giovanni e del suo territorio' - Francesco Arillotta

From ancient times the district of Suso has marked the highest point of the town - a real medieval fortified village used by the local inhabitants as a refuge. There are two accesses to reach Suso: from the north through a road that leads to the square where the former St Michael the Archangel church stands; from the south through a road that starts at the Borgo Square, follows a rise along the so-called 'Pietra del Cappellano' (Chaplain's Stone) and arrives at a place named 'Rutta Chiazza' (Broken Square). Here, the term 'Rutta' indicates a cave under the square. Moreover, it is important to mention that the structure on which Motta San Giovanni stands is very characteristic: the whole area occupied by Suso is characterized by sandy and tuffaceous conglomerate, whereas the chaplain's stone is made of lava shred and this explains the presence of 'rutta'.

## **Torre dell'Orologio**

Estratto da: L'amore per la propria terra: Motta San Giovanni (RC) Eventi storici - Vittorio Catalano

La storia della Motta San Giovanni e del suo territorio - Francesco Arillotta

La rinomata "Torre dell'orologio" ha scandito per molti anni le ore, abituando al suo soave suono gli abitanti dell'intero paese: la massaia in casa, il contadino nei campi, l'ambulante nelle vie del paese e i ragazzi per andare a scuola o durante il gioco di gruppo nelle piazze. A causa del terremoto del 1908, la maestosa torre è andata distrutta e poi ricostruita nel 1915.



## **The Clock Tower**

Extract from: 'L'amore per la propria terra: Motta San Giovanni' - (RC) Eventi storici - Vittorio Catalano

'La storia della Motta San Giovanni e del suo territorio' - Francesco Arillotta

The well-known Clock Tower has marked the hours for many years, accustoming the inhabitants of the town to its sweet sound: a housewife inside her house, a farmer in the fields, a peddler on the streets and the children during the games in the squares or going to school. The earthquake that shook the town in 1908 demolished the tower but it was reconstructed in 1915.

## **Chiesa di San Rocco**

Estratto da: La storia della Motta San Giovanni e del suo territorio - Francesco Arillotta

La chiesa situata nel rione Suso, attualmente nota come chiesa di San Rocco, rappresenta la ricostruzione dell'ex chiesa di San Michele andata distrutta a causa di un violento incendio (dovuto all'azione di un fulmine), generatosi nella notte del 1° novembre 1903. L'incendio fu tanto violento da liquefare gli oggetti d'argento e i vasi sacri conservati all'interno dell'edificio. La chiesa, avente l'appellativo di

"Protopapale" in seguito all'incendio, venne inoltre definita la più antica della diocesi. Quanto alla sua costruzione, è probabile che risalga a prima dell'anno 1000, data la disposizione a croce greca cui fa cenno.



### St Rocco Church

Extract from 'La storia della Motta San Giovanni e del suo territorio' - Francesco Arillotta

This church, located in the district of Suso, currently known as St Rocco Church represents the reconstruction of the former St Michael Church which had been destroyed because of a violent fire (due to lightning) on 1 November 1903, at night time. The fire was so potent it melted silver objects and sacred vases kept inside the building. The Church, with its sobriquet 'Protopapal', immediately after the fire was defined as the oldest of the diocese. Considering the position of the Greek cross of the church, the Church was probably built before the year 1000.



### Museo

Estratto da: Patrimonio Storico-Artistico delle Chiese di Motta San Giovanni - Maria Assunta Ambrogio

Oggi, la sacrestia della chiesa di San Rocco dispone di un piccolo museo all'interno del quale, tra i vari reperti, vi sono: due lastre di marmo incise, una incompleta e due molto frammentarie.



### The Museum

Extract from: 'Patrimonio Storico-Artistico delle Chiese di Motta San Giovanni' - Maria Assunta Ambrogio

Today the sacristy of the St Rocco Church has a small museum inside of which there are several marble slabs: two engraved ones, one incomplete and two fragmentary.



### Belvedere

Il panorama che questa zona di Motta offre attrae da sempre grandi e piccoli. Dalla piazza si può ammirare all'orizzonte il blu del mare che si mescola al celeste del cielo, ma anche la Sicilia con l'imponente Etna che fa da sfondo. I campi in fiore, con ulivi, mandorli e alberi da frutto regalano un mix di colori che si susseguono nel tempo con vivacità a seconda della stagione.



### Panoramic Viewpoint

The view of this area of Motta San Giovanni is simply breathtaking. From the square, you can admire the blue of the sea that mixes with the celestial of the sky, but also the Sicily island with her majesty Vulcano Etna in the backdrop. Fields in bloom, with olive, almond

and fruit trees give a mix of colours that follow each other with a liveliness different in every season.